



COMUNE DI CAPELLE SUL TAVO

Ordinanza N. 1 del 09/09/2019

OGGETTO: Rimozione rifiuti pericolosi in area del demanio pubblico dello stato lungo la stradina costeggiante il Fiume Tavo.

IL SINDACO

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. che adegua alle direttive europee la disciplina nazionale per la gestione dei rifiuti, ed in particolare la parte IV Norme in materia di

Visto che con nota pervenuta a questo Ente in data 03.09.2019 acclarata al prot. al n. 8869 riportante ad oggetto " *Sito Regionale per le Bonifiche "Saline-Alento" – abbandono di rifiuti – stato del sito – accordo di programma con il Ministero dell'Ambiente*" la O.N.L.U.S. - Stazione Ornitologica Abruzzese - con sede in Penne (Pe) ha comunicato e corredando con relativa documentazione fotografica la situazione dei rifiuti depositati da parte di ignoti lungo la stradina in area del Demanio Pubblico dello Stato, tra l'altro, anche rifiuti di vario genere pneumatici, rifiuti indifferenziati, ingombranti, indifferenziati ed anche un piccolo mucchio di lastre in cemento amianto frantumate e fogli di rivestimenti impermeabilizzanti bituminosi, oltre ad una autovettura;

Visto che per i rifiuti urbani indifferenziati, per i pneumatici e per gli ingombranti indicati, questo Ente aveva precedentemente alla comunicazione di cui sopra – aveva già attivato le relative procedure per la rimozione come risulta da varie note di richiesta dell'Ufficio tecnico comunale indirizzate alla soc. Global Services Cooperativa Sociale - che gestisce il servizio di igiene ambientale - che ha già provveduto in relazione alle citate richieste alla rimozione dei rifiuti urbani indifferenziati ed ed alla rimozione dei rifiuti ingombranti e, per quanto riguarda i pneumatici in seguito a formulazione del preventivo di spesa il servizio è già stato affidato alla stessa società con apposita specifica determinazione del Responsabile del Settore III e ciò in considerazione della rilevante la quantità di pneumatici abbandonati e per i quali in data odierna (09/09/2019) è in corso la rimozione .

Visto che per quanto riguarda l'autovettura abbandonata segnalata dalla O.N.L.U.S., come risulta dal verbal di sopralluogo effettuato congiuntamente da parte di personale dell'Ufficio tecnico e della locale P.M. effettuato in data 04.09.2019, della stessa non si è trovata traccia.

Considerato che la presenza di rifiuti speciali quali lastre in latero cemento (eternit) frantumate in pezzetti e degli altri rifiuti bituminosi sopra citati attiene alla salute pubblica per cui è necessario provvedere in merito al fine di eliminare la situazione di rischio anche ambientale;

Riscontrato che l'area interessata è di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato per cui questo Ente deve necessariamente provvedere alla rimozione e bonifica, non risultando identificati gli autori dell'abbandono dei rifiuti che sono ignoti;

Ritenuto :

- necessario provvedere in tempi stretti alle operazioni di rimozione e smaltimento di tali rifiuti, al fine di ripristinare lo stato dei luoghi;
- configurarsi le fattispecie, previste dall'art. 192 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. il quale vieta l'abbandono ed il deposito incontrollato dei rifiuti sul suolo e sottosuolo;
- che sussistono i presupposti per provvedere all'emanazione, per motivi di salute pubblica e igiene ambientale, di apposita ordinanza di carattere contingibile ed urgente al fine di avviare immediatamente l'inizio delle procedure necessarie per la bonifica dell'area e lo smaltimento del materiale pericoloso;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. "Testo Unico degli Enti Locali"; - il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.;
- il D.Lgvo 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 45/2007 e s.m.i. (per la parte vigente);

ORDINA

- A) l'immediata messa in sicurezza di rifiuti pericolosi , presenti presso l'area, demaniale di cui in premessa in modo tale che gli stessi risultino protetti dagli agenti atmosferici impedendo una possibile contaminazione delle matrici ambientali;
- B) di provvedere alla rimozione dei rifiuti speciali in premessa indicati e presenti sulla medesima area, incluso il prelievo del terreno contaminato, nei modi di legge statale e regionale e tramite apposita Ditta avente le necessarie autorizzazioni;
- C) di ripristinare lo stato dei luoghi;

Prima della suddetta rimozione dei rifiuti la ditta incaricata dovrà predisporre apposite piano di lavoro che deve essere autorizzato dagli organi competenti e deve contenere almeno:

- a) data e modalità di messa in sicurezza;
- b) natura e quantità precisa dei rifiuti rinvenuti;
- c) documentazione fotografica del sito e relativa cartografia;
- d) tempi di attuazione del programma di smaltimento rifiuti;
- e) gli impianti autorizzati ove saranno recuperati e/o smaltiti i rifiuti;
- f) i tempi e modalità di eventuali successive indagini, se necessarie, del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali e/o sotterranee, al fine di acquisire gli elementi conoscitivi per la predisposizione di eventuale progetto di bonifica secondo quanto previsto dall'art. 242 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e da eseguire nelle modalità disposte dalle vigenti Leggi Regionali in materia;

Successivamente all'approvazione del "Programma di Smaltimento" da parte degli Enti competenti si potrà dar corso alla raccolta, trasporto e smaltimento e/o recupero dei rifiuti segnalati.

Inoltre, al termine delle attività di indagine e smaltimento di cui sopra, dovrà essere presentata unitamente alla relazione finale delle operazioni effettuate le copie dei formulari di smaltimento rifiuti da inviare al Settore III° , all'Arpav Dipartimento Provinciale di Verona e alla Provincia di Verona Settore Ambiente;

ORDINA ALTRESI'

Al Responsabile del Settore III° - Arch. Giuseppe Spoleti – di provvedere con apposite determinazioni all'affidamento a idonea ditta, immediatamente disponibile , I servizi necessarie per la messa in sicurezza, rimozione e d avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti speciali in premessa specificati attingendo per gli impegni di spesa alle somme necessarie disponibili negli appositi capitoli di competenza del bilancio dell'Ente .

DISPONE

che copia del provvedimento venga trasmessa a:

-Comando Polizia Municipale, il quale è incaricato di verificare e segnalare, in un congruo termine, l'avvenuta osservanza della presente ordinanza;

-Responsabile Area Tecnica – Settore III°;

DISPONE ALTRESI'

Che copia della presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio web del Comune e sul sito internet ufficiale dell'Ente.

Cappelle sul Tavo, li 09/09/2019

Il Sindaco
FERRI LORENZO